



PROVINCIA DI PESCARA

Protocollo N. 0020250 in data 15/11/2023 10:20

Sezione PROT - PROTOCOLLO GENERALE



Tipologia

PROTOCOLLO INTERNO

Oggetto

RELAZIONE ILLUSTRATIVA in tema di affidamento del “Servizio di accertamento e riscossione anche coattiva del “Canone Unico Patrimoniale” (ex art.34, comma 20,D.L. 179/2012 convertito in Legge n.221/2012)

Classificazione da Titolare

Titolo: 04 - PATRIMONIO E FINANZE

Classe: A - DISPOSIZIONI

Sottoclasse: 01 - Disposizioni normative, circolari, direttive, varie

Mittente

CELLINI TIZIANA - Mezzo posta: POSTA INTERNA

Allegati

Il presente Documento contiene al suo interno il seguente Allegato:

1. SCAN6645.pdf

Impronta: 3A8FC83411E72DBB4F1F2568BC4E03B19C77FDFDC3617958BC4BE95F5A4ED5DC; Algoritmo: SHA-256



APRIRE IL DOCUMENTO CON UN LETTORE PDF, PER CONSULTARE I SUDETTI FILE NELLA SEZIONE INTERNA ALLEGATI



Provincia di Pescara

Settore I – Tecnico

Pianificazione territoriale, LL.PP., Viabilità, Edilizia Scolastica e
Patrimonio

Piazza Italia, 30 C.A.P. 65121 – P.IVA n. 01713920682

Sito internet: <http://www.provincia.pescara.it> - P.E.C.: provincia.pescara@legalmail.it

Oggetto:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**in tema di affidamento del
“Servizio di accertamento e
riscossione anche coattiva del
“Canone Unico Patrimoniale”
(ex art.34, comma 20, D.L. 179/2012
convertito in Legge n.221/2012)**

Data:

15/11/2023



PROVINCIA DI PESCARA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN TEMA DI AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO ESTERNALIZZAZIONE DEL "CANONE UNICO
PATRIMONIALE"
(EX ART.34, COMMA 20, D.L.179/2012, CONVERTITO IN LEGGE N.221/2012)

INDICE

1. INFORMAZIONI DI SINTESI.....	2
2. PREMESSE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
3. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DA ESTERNALIZZARE.....	4
4. MODALITA' DI ESTERNALIZZAZIONE	6
5. ATTUALE SITUAZIONE DELLA PROVINCIA	7
6. PROPOSTA DI ESTERNALIZZAZIONE	8
7. CONFRONTO TRA GESTIONE INTERNA E ESTERNALIZZAZIONE	9
8. L'ANALISI DEI RISCHI.....	10
9. BENEFICI /OPPORTUNITA'	10
10. CONCLUSIONE.....	10



PROVINCIA DI PESCARA

1. Informazioni di sintesi

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Servizio "Riscossione Canone Unico Patrimoniale"
Ente affidante	PROVINCIA DI PESCARA
Tipo di Affidamento	Concessione
Modalità di affidamento	Affidamento tramite gara-procedura aperta
Durata dell'affidamento	5 anni
Territorio interessato dal servizio Affidato od affidare	Territorio Provincia di Pescara
Soggetti responsabili della compilazione	Dott.ssa Tiziana CELLINI



PROVINCIA DI PESCARA

2. Premessa normativa

Il quadro normativo che disciplina i servizi pubblici locali prevede che l'affidamento sia preceduto da *"apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*¹.

La presente relazione è finalizzata ad illustrare i contenuti previsti dalla predetta norma con riferimento all'affidamento del servizio in concessione per accertamento e riscossione delle entrate derivanti dal canone unico patrimoniale della Provincia di Pescara.

Con la relazione, in particolare, si intende:

- individuare la forma di affidamento prescelta del servizio pubblico locale di gestione del Servizio di accertamento e riscossione dal canone unico patrimoniale della Provincia di Pescara., nel rispetto della disciplina nazionale ed europea, della parità tra gli operatori, dell'economicità della gestione;
- dar conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti dell'affidatario previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta;
- definire i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico;
- indicare le compensazioni economiche ove previste;
- indicare le modalità e le tempistiche di attuazione delle incombenze derivanti dalla scelta della modalità di affidamento proposta.

La presente relazione verrà pubblicata per la durata di 30 giorni all'albo pretorio informatico della Provincia di Pescara, al fine di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento.

L'art 52 del D.lgs n. 446 del 15.12.1997 "Potestà Regolamentare generale delle province e dei comuni" riconosce ampia facoltà agli Enti di disciplinare con regolamento le proprie entrate ad eccezione delle fattispecie espressamente sottoposte alla riserva di legge di cui all'art 23 della Costituzione".

Il menzionato art 52 in particolare dà la possibilità agli Enti di gestire le fasi dell'entrata con le seguenti modalità:

- gestione diretta in economia, anche in forma associata;
- affidamento mediante procedura di gara a soggetti iscritti nell'albo di cui all'art. 53 del D.lgs 15 dicembre 1997 n. 446 (Albo per l'accertamento e la riscossione delle entrate degli Enti Locali, istituito presso il Ministero delle Finanze);
- operatori degli stati membri stabiliti in un paese dell'UE;
- società a capitale interamente pubblico di cui all'art 113 comma 5 lett. c) del TUEL con controllo analogo da parte dell'Ente;
- Società miste iscritte all'albo presso il Ministero delle Finanze i cui soci privati siano scelti tra i soggetti iscritti all'albo, a condizione che l'affidamento avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica;

¹ L'art.34, ai commi 20 e21 del D.L. n.179/2012 dispone che:

comma 20: *"Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare: 1)il rispetto della disciplina europea; 2) la parità tra gli operatori; 3) l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento; 4) l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'Ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale ,indicando le compensazioni economiche se previste.*



3. Caratteristiche del servizio da esternalizzare

Definizione

Dal 1° Gennaio 2021 la COSAP (Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche) è stato sostituito dal "**Canone Unico Patrimoniale**". Tale variazione è stata introdotta dalla Legge 27 Dicembre 2019 n. 160, art. 1, commi dal n. 816 al n. 847. pertanto, le Province devono provvedere alla gestione di questo nuovo tributo.

Il CUP (Canone Unico Patrimoniale) è dovuto per l'occupazione di strade, aree e relativi spazi soprastanti o sottostanti il suolo che appartiene al Patrimonio Provinciale;

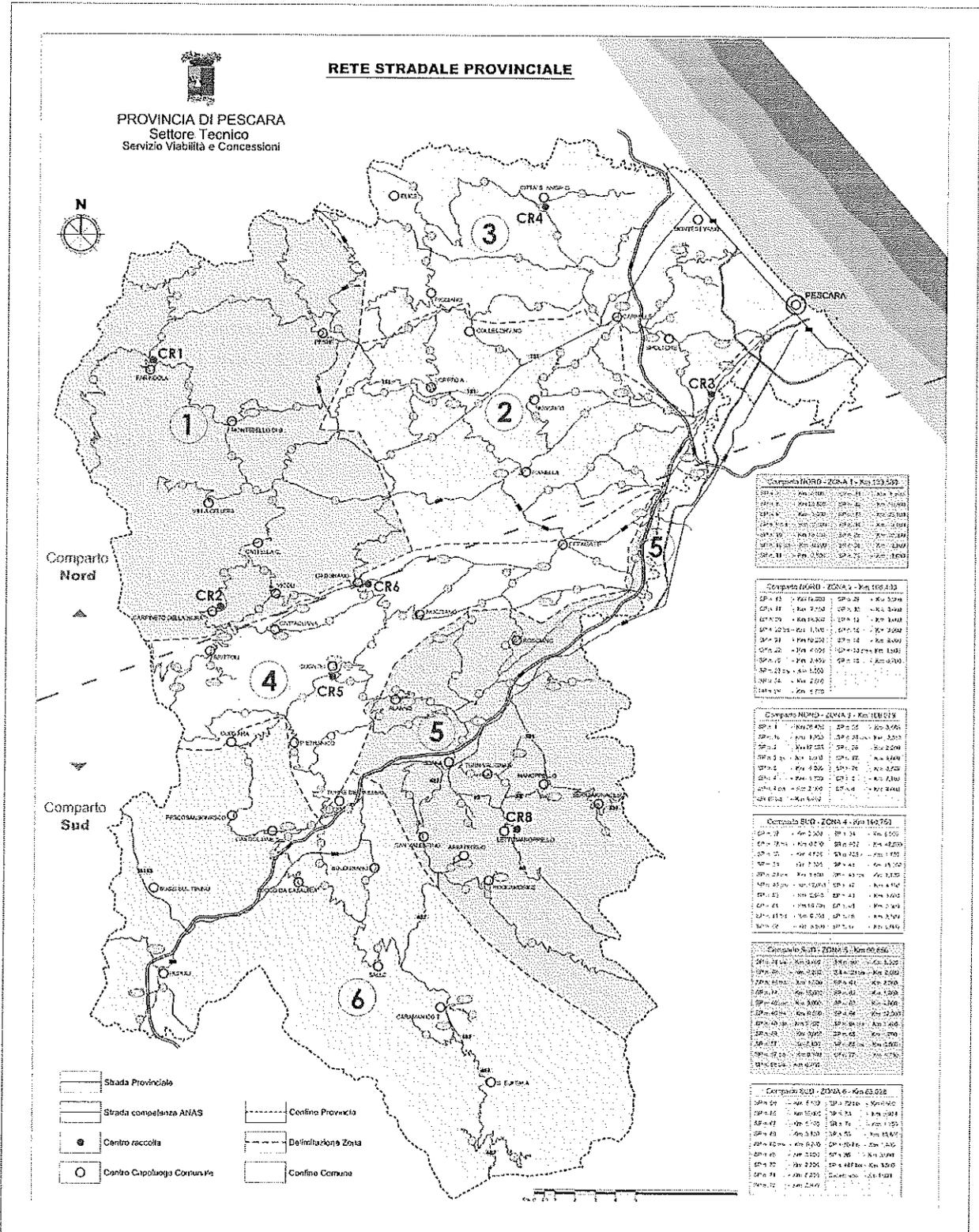
Sono soggetti a CUP anche l'occupazione di aree private sulle quali sussista un passaggio pubblico. L'occupazione deve sempre seguire il rilascio di un'autorizzazione da parte dei competenti uffici indicando la superficie occupata e il tipo di occupazione in particolare i passi carrabili.

Attualmente tale canone è disciplinato dal nuovo "Regolamento CUP (Canone Unico Patrimoniale)" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 47 del 29.12.2020.



PROVINCIA DI PESCARA

Di seguito riportiamo la mappa della rete stradale provinciale di circa 660 Km su cui dovrebbe essere effettuato un censimento delle varie tipologie di occupazioni al fine di applicare la suddetta imposta:





4. Modalità di esternalizzazione

Nel presente progetto illustrativo denominato: "*Servizio di accertamento e riscossione anche coattiva del canone unico*" si vuole inquadrare tale intervento nell'ambito dell'affidamento in "**concessione**" analizzandone ogni aspetto procedurale.

Il soggetto promotore di tale progetto propone all'Ente la revisione totale dei servizi di gestione dell'entrata provinciale, attraverso un approccio professionale ed informatizzato di espletamento dei servizi di riscossione.



PROVINCIA DI PESCARA

5. Attuale situazione della Provincia di Pescara

La gestione delle entrate ex COSAP oggi "Canone Unico Patrimoniale" nella Provincia di Pescara è avvenuta negli anni, mediante un modello **gestionale tradizionale** ovvero senza alcun ausilio da parte di soggetti terzi specializzati sia dal punto di vista professionale che dal punto di vista strumentale - informatico.

Nell'ambito delle attività relative alla suddetta gestione, sono state riscontrate forti criticità da parte degli Uffici per una forte contrazione di personale che ha interessato la Provincia di Pescara nell'ultimo quinquennio in merito:

- alle verifiche delle evasioni;
- ai controlli di natura tecnica circa la rispondenza dello stato dei luoghi ed alla elaborazione e definizione di un vero e proprio "CATASTO" degli accessi afferenti le strade provinciali;
- alla mancanza di un database gestionale;

Per le motivazioni riportate si ritiene allo stato attuale, che la Provincia di Pescara ha necessità di ulteriore personale ai fini di una equa attuazione e gestione del servizio di accertamento e riscossione, aggiornamento e verifica della banca dati, di controlli in loco, di accertamenti e recuperi canonici arretrati, di predisposizione di un catasto degli accessi, etc.

Nella seguente tabella A vengono riportati i dati del costo del personale dedicato al servizio gestione CUP:

VOCI STIPENDIALI	AREA (EX CATEGORIE / LIVELLO)						
	Area degli operatori (ex A1/A3)	Area degli operatori esperti (ex B1/B3)	Area degli operatori esperti (ex B1/B4)	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex D1/D5)	Area degli istruttori (ex C1/C2)	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex D1/D4)	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex D1/D4)
RETRIBUZ. TABELLARE	€ 18.283,32	€ 19.034,52	€ 19.034,52	€ 23.212,32	€ 21.392,88	€ 23.212,32	€ 23.212,32
IND. VACANZA CONTR. 2022	€ 93,24	€ 100,32	€ 101,88	€ 144,24	€ 109,44	€ 138,24	€ 138,24
INCREM. x POSIZ. EC.	€ 16,80	€ 27,00	€ 27,00	€ 78,00		€ 78,00	€ 78,00
DIFFER. STIP.-EX PEO	€ 592,08	€ 1.011,36	€ 1.302,96	€ 5.549,16	€ 493,68	€ 4.360,32	€ 4.360,32
IND. QUALIF I/V LIV	€ 64,56	€ 64,56	€ 64,56				
EMOLUM. ACCESSORIO UNA T	€ 279,84	€ 301,08	€ 305,52	€ 432,60	€ 328,32	€ 414,72	€ 414,72
R.I.A.		€ 15,12			€ 8.910,60	€ 12.561,00	
IND. DI COMPARTO	€ 37,08	€ 44,76	€ 44,76	€ 59,40	€ 52,08	€ 59,40	€ 59,40
IND. DI COMPARTO FONDO	€ 351,72	€ 426,96	€ 426,96	€ 563,40	€ 497,52	€ 563,40	€ 563,40
XIII ^A	€ 1.605,44	€ 1.707,45	€ 1.730,99	€ 2.451,36	€ 2.572,91	€ 4.627,82	€ 2.350,30
totali	€ 21.324,08	€ 22.733,13	€ 23.039,15	€ 32.490,48	€ 34.357,43	€ 46.015,22	€ 31.176,70



PROVINCIA DI PESCARA

6. Proposta di esternalizzazione

Nella seguente tabella B sono riportati i dati a consuntivo delle entrate da ruolo incassati direttamente dalla Provincia di Pescara, elaborati dal Settore II Economico – Finanziario dell'ente:

Tabella B

ANNO	2019	2020	2021	Totale
Importo di competenza	€ 514.415,81	€ 559.331,32	€ 563.390,85	€ 1.637.137,98
Incasso medio annuo (ultimi 3 anni)				€ 545.712,66

Dall'analisi di tale tabella B si evince che nell'ultimo triennio si sono registrate entrate per la Provincia di Pescara pari a € 1,637.137,98 con una media annuale di € 545.712,66;

Se si ipotizza una gestione del servizio CUP mediante "concessione" con un aggio del 25% massimo sulle entrate riscosse il valor minimo dell'incasso che la società esterna dovrebbe generare per rendere vantaggiosa l'esternalizzazione è dato da:

$$\frac{100 - 25}{100} \cdot X > € 545.712,66 \rightarrow X > € 727.616,88$$

Se tale valore non viene raggiunto allora l'esternalizzazione è svantaggiosa per l'ente.

Si precisa che il periodo di validità del servizio deve riguardare almeno un quinquennio 2023/2028, per garantire un complesso di attività relative alla realizzazione di investimenti (personale qualificato – software) e alla correlata gestione di un servizio con l'assunzione diretta del rischio.

Le finalità del progetto proposto sono le seguenti:

- regolamentazione del Canone Unico introdotto a partire dal 01/01/2021, i sensi della nuova normativa Legge 160 del 27/12/2019;
- messa a disposizione della Provincia del Front Office per l'assistenza ai contribuenti;
- gestione tramite un software dedicato alla gestione del Canone Unico in maniera gratuita;
- ricognizione delle fattispecie imponibili su tutto il territorio Provinciale (rilevazione e accertamento periodico informatizzato);
- bonifica della Banca Dati Provinciale con conseguente ottimizzazione degli incassi;
- georeferenziazione di tutte le occupazioni insistenti;
- gestione della riscossione coattiva dei canoni non riscossi;
- trasferimento del Rischio Operativo e Finanziario in capo al Concessionario privato, sia in termini di investimenti necessari alla messa in campo del personale qualificato per la rilevazione e l'assistenza agli utenti, sia in termini di impiego di strumenti software e hardware di gestione, per l'intera durata della Convenzione.

Le motivazioni, dunque della scelta della concessione del servizio "de quo" risiedono nella valorizzazione del suo Patrimonio, nell'ottimizzare la gestione delle entrate connessa all'aumento degli incassi, alla soddisfazione dei contribuenti, all'introduzione dell'innovazione tecnologica senza alcun rischio operativo a suo carico.

Infine, preme precisare l'aspetto e l'impatto del presente progetto in ambito socio-economico in riferimento al fatto che la revisione ed aggiornamento della Banca Dati Provinciale consentirà all'Ente di definire e perseguire l'EQUITA' FISCALE attraverso il recupero delle sacche di



PROVINCIA DI PESCARA

evasione che consentiranno anche una reale riflessione sull'aggiornamento ed attualizzazione delle tariffe.

7. Confronto tra gestione interna ed esternalizzazione

E' evidente che esiste sempre un "marginale di incertezza" nella esternalizzazione della gestione del CUP.

Tale margine d'incertezza, tuttavia, può essere mitigato dalle informazioni relative ai progetti dello stesso tipo posti in essere da altri Enti Pubblici e dall'esperienza che questo ente ha avuto nell'ultimo anno con il supporto della società ICA S.r.l. nella propria gestione delle entrate.

A seguito, pertanto, di attenta disamina, si può concludere che il ricorso ad esternalizzazione del CUP potrebbe risultare una soluzione non solo percorribile, ma anche vantaggiosa per diversi motivi:

- ✓ riscossione canone entro l'anno di competenza;
- ✓ lotta all'evasione;
- ✓ recupero canoni pregressi e riscossione coattiva;
- ✓ vantaggio economico, come si evince dalla tabella seguente:

Tale progetto vede la sua **ratio** nel perseguire obiettivi di interesse oggettivo per l'Ente ossia:

- Efficientamento dell'azione amministrativa dell'Ente Provinciale;
- Miglioramento del servizio di disponibilità dei cespiti e relativa valorizzazione;
- Attuazione delle politiche di ricerca di investimenti produttivi al servizio della collettività;
- Liberalizzazione di flussi di cassa attesi dal servizio di valorizzazione del patrimonio;
- Ottimizzazione dei servizi di riscossione;
- Equità nel trattamento dei contribuenti;

8. L'Analisi dei rischi

La valutazione dei rischi consente di poter valutare le misure di prevenzione e le conseguenti scelte adeguate a contenere l'esposizione agli stessi.

L'efficacia del suddetto sistema di valutazione è legato all'approccio analitico e professionale aziendale nello svolgimento delle attività.



9. Benefici/Opportunità

Il ricorso all'esternalizzazione mediante concessione del servizio di riscossione del CUP, tuttavia, determina vantaggi per la Provincia di Pescara quali a titolo esemplificativo, e non esaustivo la razionalizzazione del servizio del canone unico mediante la creazione di un vero e proprio database con:

- maggiore controllo dell'evasione delle entrate tributarie provinciali, con equità impositiva sui cittadini;
- velocità dei tempi della riscossione volontaria e maggiore capacità di recupero dell'insoluto;
- maggiore disponibilità di risorse umane interne che vengono liberate dai carichi di lavoro, infatti l'attuale personale amministrativo/tecnico impiegato nello svolgimento del servizio di che trattasi, può essere liberato in altre attività/servizi istituzionali dell'Ente,
- riduzione di costi operativi e maggior controllo sugli stessi; maggiore flessibilità gestionale;
- capacità di investimento con particolare riferimento agli strumenti informatici (hardware e software).


Dott.ssa Tiziana CELLINI

